# AMMINISTRARE I BENI CON GIUSTIZIA



"Nessun servitore può servire due padroni, perché odierà l'uno e amerà l'altro"

Il Vangelo oggi ci presenta un amministratore che per disonestà sperpera i beni del suo padrone che decide perciò di licenziarlo. Io e te siamo assimilabili al protagonista del racconto evangelico. Come lui siamo amministratori di beni che in fondo non ci appartengono. La vita, la salute, i talenti del corpo, dell'intelletto e dello spirito, le stesse ricchezze sono doni di Dio, beni messi a nostra disposizione non ad uso e consumo del nostro egoismo ma per essere amministrati secondo la volontà di Dio. Come poi all'amministratore della parabola anche a noi, prima o poi, verrà chiesta ragione del nostro modo di

amministrare i talenti grandi o piccoli, pochi o tanti che il Signore ci ha affidati. E molto probabilmente per la maggioranza di noi i conti non quadreranno, scopriremo di aver sperperato molte delle ricchezze ricevute. Scopriremo di esserci comportati da proprietari invece che da amministratori. Uno perciò non deve chiedersi: che cosa mi attira, che cosa desidero, a cosa mi spinge l'umore o il capriccio, che cosa gli altri si aspettano da me o che cosa fanno gli altri. Invece si deve chiedere solo questo: che cosa corrisponde alla volontà di Dio, che mi ha affidato l'amministrazione di questi beni? Invece quanto raramente, nell'organizzare la nostra vita e nell'uso dei beni e delle capacità, ci chiediamo quale sia al riguardo la volontà di Dio! Pochissimi sono veramente coscienti di essere amministratori. I più tra noi credono di essere proprietari. A questo punto il protagonista della parabola ha una illuminazione, si accorge che ha bisogno degli altri, degli stessi che magari ha anche vessato e sfruttato come descritto nella lettura del profeta Amos; comincia a condividere i beni per farsi degli amici che potranno e vorranno sostenerlo e accoglierlo nel momento in cui perderà tutto. Capisce dunque che l'uso accorto delle ricchezze, in un certo senso la furbizia nel loro uso, non sta nel cercare di accrescerle sempre più o nello sciuparle; sta invece nel condividerle, nel metterle a disposizione di chi ne è sprovvisto, di chi è meno dotato. Quanto più bene si fa tanto più bene si potrà ricevere un giorno in questa e nell'altra vita. Anche noi quando lasceremo l'amministrazione di questo mondo per presentarci al cospetto di Dio incontreremo i nostri compagni di viaggio che potranno accusarci o ringraziarci.

## CALENDARIO SETTIMANALE DELLE SANTE MESSE

T		
LUNEDÌ 19	17.00 CASA DI RIPOSO	Lanfranco Michele e Francesca - Gioia Guglielmo
MERCOLEDÌ 21	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 22	17.30 ISOLABELLA	
SABATO 24	16.00 VALFENERA	Donadio Scolastica - Berrino Maria e Fam Giuliani Sergio Trinchero Angiolina e Domenico
	17.30 ISOLABELLA	
DOMENICA 25  XXV° Domenica del Tempo Ordinario	9.30 VILLATA 10.45 VALFENERA	Cerchio Rosa, Domenico e Franco - De Marinis Carlo e Luigia Trinchero Angiolina e Domenico - Marorotta Luia - Palermo Filomena Bruno Giuseppe - Ariano Rosina e Sciandra Giuseppe - Omedè Luigia Carlevero Mario e Rita - Arduino Battista - Rosso Guglielmo Bosticco Maria e Nociti Ferdinando - Fam. Lanfranco e Ferraro Feste di Leva e Anniversario 40 anni di Matrimonio di Franco e Maura

#### PADRE GABRIELE AMORTH

Un uomo che ha dedicato la vita a combattere il male ed annunciare il bene



Ha chiuso gli occhi a questa vita, all'età di 91 anni don Gabriele Amorth, il celebre sacerdote paolino ed esorcista della diocesi di Roma. Il religioso era ricoverato da alcune settimane per complicazioni polmonari presso l'ospedale della Fondazione Santa Lucia a Roma. Nato a Modena don Amorth entrò nella Casa Madre della Congregazione Società San Paolo ad Alba nel 1947, a

cinque anni di distanza dall'incontro con il fondatore, il beato don Giacomo Alberione, e venne consacrato sacerdote a Roma nel 1951. Dotato di una penna brillante, è stato per molti anni direttore del mensile Madre di Dio e storico collaboratore di Famiglia Cristiana, Credere, e Radio Maria. Nel 1985 venne nominato esorcista della diocesi di Roma da parte del cardinale vicario Ugo Poletti, ruolo che lo ha reso celebre in tutto il mondo. Ci lascia un messaggio forte: il male esiste, e noi dobbiamo tenerlo lontano dalla nostra vita.

## MESSA DEL MERCOLEDÌ

Cambio di orario dalla prossima settimana



Con l'inizio dell'estate abbiamo provato a spostare l'orario della Santa Messa del mercoledì dal mattino alla sera, per agevolare la partecipazione di chi durante la giornata era occupato da impegni lavorativi. Ora che però arriva buio presto si pensava di tornare

a celebrarla alle ore 9, per favorire questa volta chi non se la sente di muoversi la sera dopo cena.

#### **ROSARIO PERPETUO**

Mercoledì 21 presso la Casa di Riposo



Dalle ore 17 alle ore 18 presso la Casa di Riposo ci sarà la recita del "Rosario Perpetuo". Ricordiamo che questo appuntamento è nato nel nostro paese nel Novembre 2004 con l'allora approvazione del parroco Don Felice Sacco. Da tale data, fino ad oggi, è ininterrottamente proseguito come

preghiera di affidamento a Maria.

#### **CATECHISMI 2016-2017**

Prime informazioni



Dopo l'ultima riunione con il gruppo catechisti abbiamo delineato alcune indicazioni sulla proposta di catechismo di questo nuovo anno. Le Messe di inizio saranno celebrate Domenica 9 Ottobre in entrambe le parrocchie. Dalla settimana successiva il catechismo si terrà per Valfenera con una cadenza di 15 giorni, al venerdì, dalle 15 alle 16.30 (tranne nei tempi di Avvento e Quaresima in cui ci troveremo tutti i venerdì dalle 15 alle 16). Per Villata le

catechiste stanno preparando il calendario. Dalla prossima settimana forniremo tutte le indicazioni precise.

### L'EUCARESTIA CAMBIA LA VITA

Per ritrovare in Cristo la forza del nostro essere cristiani



Dal 15 al 18 settembre 2016 si è celebrato a Genova il XXVI Congresso Eucaristico nazionale, sul tema: L'Eucaristia sorgente della missione: «Nella tua misericordia a tutti sei venuto incontro». Questo importante appuntamento si colloca all'interno dell'anno giubilare, indetto da papa Francesco per invitare sia i singoli che le comunità ad aprirsi in modo più convinto e generoso al dono della misericordia di Dio, sorgente inesauribile di ogni rinnovamento personale e comunitario. Nella Bolla di indizione

della misericordiae vultus, Francesco afferma: «Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza» (n.2). In quest'anno giubilare, dobbiamo sperimentare la gioia che promana dalla misericordia di Dio, in modo che dia nuova freschezza alle nostre comunità, e nuovo slancio all'annuncio del Vangelo. Proprio l'Eucaristia, che rende presente per noi il dono pasquale della misericordia del Signore, ci spinge ad annunciarlo a tutti, conferendo alla Chiesa e a ogni fedele un più deciso impulso missionario. Il Congresso Eucaristico e l'anno giubilare ci facciano vivere una rinnovata esperienza di Dio, che "esce" da se stesso per salvarci, e nell'Eucaristia ci si fa vicino, ci salva, e ci spinge a "uscire" noi stessi, per annunciarlo e farci prossimi ai fratelli. Ci troviamo nella strana situazione in cui l'uomo di oggi sa tutto tranne le cose che contano: ed è lo stesso Signore ad indicarcele, per trovare pienezza nel nostro cammino.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni della Messa. Per le confessioni o per i colloqui che richiedono più tempo, il Parroco riceve normalmente il sabato mattina a Valfenera dalle ore 10 alle 12. Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp) - inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it